



Giubileo per l'arte – concorso a inviti

L'Impresa Giubileo, nel complesso immobiliare di Corso Bramante 56 e 58 a Torino, ha realizzato la struttura “Casa Funeraria” nella quale, oltre agli ambienti dedicati all'attività esercitata, ha destinato uno spazio “d'arte” alla raccolta di opere di vari artisti del territorio.

Questo impegno, formalizzato nel marchio “Giubileo per l'Arte”, è nato da un progetto ideato e volto al sostegno e alla promozione di iniziative artistiche.

Giubileo, nell'ambito del programma, si propone attualmente di bandire un concorso a invito per l'esecuzione di un'opera artistica dal tema “Natura è vita” da collocare nel parcheggio della Casa Funeraria, nell'area denominata “Giardinetto d'Arte”.

L'iniziativa ha lo scopo primario di dare spazio alla creatività di artisti che operano sul territorio, nel contempo conferendo lustro alla Ditta che offre loro tale opportunità.

Giubileo si chiede ora come correttamente pianificare l'operazione e programmare i vari passaggi organizzativi, dall'avvio della selezione alla sua conclusione.

Ad inquadrare la questione, va innanzitutto osservato che si tratta della iniziativa di una impresa privata, da sviluppare in uno spazio di proprietà della stessa, perciò svincolata non solo, ovviamente, dalle regole di evidenza pubblica, ma anche dalla necessità di ottenere specifiche autorizzazioni.

Al proposito, in ordine a quest'ultimo profilo, si può richiamare il D.P.R. 430/2001, recante la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, ambito in verità non esattamente aderente alla questione qui esaminata. Tuttavia, tra le disposizioni lì contenute, ve n'è una in grado di dettare comunque un riferimento-guida, in quanto esclude espressamente dalla suddetta disciplina *“i concorsi indetti per la produzione di opere letterarie, artistiche o scientifiche, nonché per la presentazione di progetti o studi in ambito commerciale o industriale...”*. In sostanza, per quanto riguarda il campo artistico, concorsi e selezioni, promossi da privati sarebbero liberi da autorizzazioni o comunicazioni e unicamente improntati alle esigenze e alle finalità dei promotori.

Ferma restando, naturalmente, l'osservanza dei principi generali di correttezza e di garanzia di parità di trattamento e di opportunità per tutti i partecipanti.

In ogni caso, lo schema dell'operazione trova un modello negli artt. 152 e ss. del Codice Contratti (concorsi di progettazione e di idee) che, disciplinando peraltro i casi di procedure di evidenza pubblica, ovviamente non rappresenta un riferimento diretto e vincolante, ma suggerisce, comunque, la linea di massima del procedimento.

Traendo quindi spunto dalle disposizioni richiamate, adattate al caso concreto, si possono fissare alcuni criteri.

- L'indizione di un concorso di progettazione è resa nota mediante un bando di concorso.
- I progetti hanno un livello di approfondimento pari ai progetti di fattibilità.
- Il proponente sceglie la proposta migliore previo giudizio della commissione all'uopo formata.
- Il vincitore entro i successivi sette giorni dalla data di approvazione della graduatoria, perfeziona la proposta presentata.
- Con il pagamento del premio il committente acquista la proprietà del progetto vincitore.
- La commissione è composta da persone fisiche in possesso di qualifica idonea a operare le valutazioni dell'opera.
- I membri della commissione esaminano i progetti presentati dai candidati unicamente sulla base dei criteri specificati nel bando.
- La commissione, accertata la conformità dei progetti alle prescrizioni del bando:
 - Esamina i progetti e valuta collegialmente ciascuno di essi
 - Esprime i giudizi su ogni progetto con specifica motivazione
 - Assume le decisioni anche a maggioranza
 - Redige i verbali delle riunioni e della seduta finale contenente i risultati della selezione
 - Consegna gli atti al committente che ne applicherà i risultati.

Su questo schema molto generale si può suggerire una semplice *traccia* del bando di concorso (da inviarsi con la lettera di invito), che Giubileo potrà ulteriormente adattare a seconda delle proprie specifiche esigenze.

Bando di concorso

L'impresa Giubileo organizza un concorso rivolto ad artisti under 45 per la realizzazione di un'opera d'arte visiva bidimensionale da collocare nello spazio antistante l'entrata della sede di Corso Bramante.

Il bando è indirizzato alla selezione di lavori che interpretino il tema della natura e della vita.

Il sito interessato ha come sfondo un muro intonacato di circa m 2,5x5 e una palizzata in lamiera grecata marrone di circa m 2,5x12 ed è delimitato da una recinzione in vetro che conterrà una palma, una fontana e una scultura. I lavori in concorso, di tipologia bidimensionale, dovranno armonizzarsi con il contesto di contorno.

ART. 1. Le finalità

Il progetto Giubileo prevede un progetto diretto a promuovere il lavoro di artisti visivi attivi e a premiare l'opera ritenuta più aderente alle indicazioni del promotore e al contesto dell'ambiente di contorno.

Il concorso prevede l'assegnazione di un premio in denaro di 2.000,00 euro (duemila), comprensivo del costo dei materiali utilizzati per l'opera.

L'Impresa Giubileo si impegna a pubblicizzare il prodotto artistico attraverso una idonea campagna, attuata a propria discrezione su stampa e social.

La premiazione avverrà nella sede dell'Impresa Giubileo con un evento allo scopo organizzato.

ART. 2. I requisiti per la partecipazione

Al concorso possono partecipare gli artisti

- di età compresa tra i 20 e i 45 anni
- con cittadinanza italiana e non

ART. 3. Modalità di partecipazione

I concorrenti invitati dovranno presentare progetto e documentazione connessa alla segreteria del premio Gwladys Martini (gwladys.martini@gmail.com) entro e non oltre il 4 marzo alle ore 15,00, attenendosi alle modalità dettate dall'art. 4 (Documentazione occorrente per la partecipazione al concorso).

Gli artisti potranno chiedere di effettuare un sopralluogo previo appuntamento.

Il progetto con la connessa documentazione pervenuto dopo tale scadenza o incompleto non verrà valutato e determinerà l'esclusione dalla selezione.

Il plico dovrà essere inviato per posta o consegnato a mano all'indirizzo della ditta Giubileo, Corso Bramante 56 - Torino.

ART. 4. Documentazione per la partecipazione

Il bozzetto dell'opera sarà accompagnato dalla seguente documentazione:

- nome e cognome dell'artista
- indirizzo, telefono, mail
- studi compiuti
- curriculum illustrativo delle attività svolte in campo artistico e degli eventuali riconoscimenti ricevuti
- scansione documento di identità
- relazione del progetto sotto il profilo tecnico da cui emergano indicazioni sul titolo dell'opera, tecnica, materiali e misure

ART.5. Caratteristiche dell'opera artistica

La tipologia dell'opera dovrà essere bidimensionale, allo scopo di armonizzarsi con gli elementi tridimensionali presenti nel luogo (palma, scultura e fontana).

L'intervento dovrà essere eseguito con materiali adatti all'esterno, resistenti agli agenti atmosferici e alla luce diretta del sole.

L'artista si impegna a consegnare il lavoro "chiavi in mano", quindi rifinito e completato in tutti i particolari

ART. 6. Commissione e selezione.

La selezione dei bozzetti sarà effettuata, entro la data del 23 marzo, da una Giuria di esperti presieduta da Ermanno Tedeschi che, in esito alle valutazioni fissate nei verbali della/e seduta/e, designerà il vincitore.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

ART. 7. Conclusione della selezione

L'Impresa Giubileo attribuirà al vincitore il premio di euro 2.000,00 (duemila), da intendersi corrispettivo dell'opera e dei diritti d'autore.

L'Impresa Giubileo verserà al vincitore la somma di euro 1.000,00 (mille) all'aggiudicazione del bando e i restanti euro 1.000,00 (mille) al termine del lavoro, previa verifica da parte di uno o più rappresentanti della Giuria.

L'artista si impegna a consegnare l'opera finita entro la data del 27 aprile 2020 salve emergenze a carattere atmosferico e previo accordo con la Giuria.

L'Impresa Giubileo diventerà proprietaria dell'opera, che entrerà a far parte dell'allestimento artistico dell'area dedicata.

I bozzetti presentati dagli artisti concorrenti saranno restituiti.

ART. 8. Accettazione

Gli artisti, con la partecipazione all'iniziativa, accettano tutte le norme previste dal presente bando.